PERCORSI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SUPERIORI

Il percorso didattico si articola in due fasi:

1. **Conoscenza e approfondimento della tematica scelta**, attraverso l'intervento di un docente/esperto del settore di educazione ambientale CAUTO. Si prevedono 2 incontri da 2 ore ciascuno per classe.
2. **Realizzazione di un output a scelta tra:**
   - un **output nella versione semplificata** con un intervento di **2 ore** per classe
   - un **output svolto come PCTO** con un impegno **orario variabile dalle 6 alle 8 ore**, a seconda della co-progettazione realizzata all'interno di ogni singolo percorso**. Le classi, durante la realizzazione dei PCTO, saranno coordinate e accompagnate in ogni fase del lavoro dall'esperto CAUTO.**

I **PCTO realizzati** dalle classi saranno **pubblicati nella piattaforma on.line** Life SALVAGUARDIA www.salvaguardia.net lo strumento che racconterà e documenterà le azioni a livello europeo con lo scopo di **promuovere una diffusa cultura ecologica**.

I **TEMI** proposti sono:

1. Cambiamento climatico
2. Cibo, da spreco a risorsa
3. Stili di vita sostenibili

1. CAMBIAMENTO CLIMATICO

FINALITÀ DEL PERCOSO E OBIETTIVI

Rendere gli studenti consapevoli dei danni arrecati dall'uomo all'ambiente circostante, con **focus centrale sull'alterazione del Clima e sul Riscaldamento Globale**. Portare maggiore consapevolezza rispetto alle risposte possibili ai cambiamenti climatici: la **mitigazione**, ossia la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e/o l'aumento della capacità di assorbimento delle stesse (*carbon sink*); **l'adattamento**, inteso come la capacità di adeguamento delle società umane alle diverse condizioni climatiche già percepibili e ai futuri effetti del cambiamento climatico.

IL TEMA E I CONTENUTI

Verranno indagate le cause e le conseguenze del ***Climate Change***, sia su scala globale che locale, andando ad analizzare e osservare i danni purtroppo già tangibili anche sul nostro territorio. Si porrà l'accento sugli effetti che i cambiamenti climatici hanno nel medio e nel lungo periodo e sulle connessioni tra la crisi climatica e la crisi sociale.

L'excursus sulla storia dei cambiamenti climatici e sulle soluzioni messe in campo dai nostri antenati per reagire, sarà l'occasione per ragionare sulle **alternative a nostra disposizione per arrestare il cambiamento**. Ad esempio, le comunità energetiche rinnovabili per garantire efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di CO_2 e la progettazione del verde urbano in ottica di mitigazione e di contrasto ai fenomeni atmosferici avversi.

Si prevedono momenti di attivazione per immaginare con i ragazzi un nuovo modo di agire nel quotidiano attraverso **pratiche concrete e attuabili** da parte di ciascuno di noi, al fine di alleggerire il nostro impatto sul pianeta e rendere il territorio più fruibile e sano, **in un'ottica di sostenibilità attiva e co-partecipata**.

Lezione 1 -durata di 2h

Introduzione al tema del cambiamento climatico grazie al **supporto di una didattica integrata**. Attraverso l'utilizzo di **piattaforme digitali**, **immagini**, **video ed info-grafiche** andremo a sensibilizzare e informare i ragazzi sulla situazione attuale.

Si analizzeranno il contesto e le cause del cambiamento climatico a livello globale, portando all'attenzione degli studenti opere diventate "classici" del pensiero ecologista. Una panoramica delle sfide climatiche che l'uomo ha affrontato nel passato recente e lontano, sarà propedeutica alla presentazione delle possibili soluzioni e risposte messe in campo ad oggi per contrastare il cambiamento.

Concluderà l'incontro un'attività di approfondimento in ottica di **gamification**, attraverso il supporto di visual data.

Lezione 2 -durata di 2h

Dal "globale" al "locale": dopo aver affrontato la tematica del cambiamento climatico ad un livello globale/generale, i ragazzi saranno invitati ad osservare con attenzione il **loro territorio** e a toccare con mano situazioni e criticità che li riguardano in maniera diretta e quotidiana.

Si prevedono attivazioni con Padlet: i ragazzi suddivisi in gruppi effettueranno delle **ricerche** per documentare con articoli e immagini la situazione della loro zona e cercare indizi concreti del cambiamento climatico. Un'attività di gruppo per documentare l'esperienza e favorire il confronto in un'ottica di costruzione collaborativa delle conoscenze, con l'obiettivo di trovare nuove e stimolanti abitudini quotidiane per ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

A fine percorso, i ragazzi saranno invitati all'effettiva messa in pratica di una o più delle nuove abitudini elaborate durante l'attività, e a testimoniarle attraverso fotografie/filmati/slogan da caricare sulla piattaforma Life SalvaGuARDiA partecipando alla Call to Action #ungestoperlambiente.

ESEMPIO PROPOSTE PER PROJECT WORK/PCTO

Il mandato per il project work sarà definito in collaborazione con l'insegnante di riferimento e in base all'indirizzo di studio della classe.

Si riportano alcune proposte a titolo esemplificativo:

1. Eventi collegati alla mostra ora in fase di realizzazione in collaborazione con il **Museo delle Scienze Naturali di Brescia** o momenti di fruizione dedicati alla cittadinanza (es. guide per un giorno, laboratori collegati);
2. Indagine con taglio scientifico in collaborazione con il **Museo delle Scienze Naturali di Brescia**;
3. Creazione e Traduzione del **catalogo descrittivo della mostra** o di alcuni contenuti di accompagnamento della mostra stessa.

2. CIBO, DA SPRECO A RISORSA

FINALITÀ E OBIETTIVI

Rendere gli alunni coscienti rispetto le diverse problematiche ambientali, sociali e economiche innescate dalla produzione alimentare: dall'ingente quantità di cibo prodotto e sprecato, alle modalità di produzione. Offrire agli alunni **scenari di soluzioni possibili riguardo il recupero delle eccedenze alimentari** e a una produzione agroalimentare più sostenibile, alla quale tutti possiamo contribuire grazie alle nostre scelte personali di consumo diventando protagonisti del cambiamento.

IL TEMA E I CONTENUTI

Lo spreco alimentare come fonte e causa di perdita di risorse indispensabili alla vita, oltre che causa di inquinamento e rilascio di gas serra. Lo spreco alimentare non può più essere considerato un "incidente di percorso"; sempre più spesso infatti esso risulta parte di un più ampio sistema di consumo dettato dalla legge "produzione -vendita/acquisto - consumo/spreco". Analizzare le cause dello spreco alimentare (**food lost, food waste**), nonché le sue conseguenze, per capire l'enorme **impatto ambientale** e **sociale** derivante dal fenomeno. Approfondiremo la normativa italiana contro gli sprechi alimentari (Legge Gadda 166/2016) che permette la valorizzazione delle eccedenze alimentari e degli "invenduti" con un focus specifico sulla realtà territoriale in cui ci troviamo con l'esempio della **DISPENSA SOCIALE DIFFUSA e MAGAZZINO VIRTUALE** di Rete CAUTO e l'attività dell'Associazione MAREMOSSO, esempi concreti di **prossimità**.

Lezione 1 -durata di 2h

Dopo una attività di brainstorming, tramite l'utilizzo di un **tool digitale**, sulla definizione di SPRECO ALIMENTARE, andremo a presentare la "Linea dello spreco" e approfondiremo le tematiche legate al *food waste* e al *food loss*, corredate di dati sullo spreco di cibo in Italia e attraverso la visione di video a supporto.
Analizzeremo la normativa italiana contro gli sprechi alimentari e porteremo esempi concreti di realtà del territorio che riescono a valorizzare le eccedenze alimentari e gli invenduti ridistribuendoli ad associazioni locali (vd. **DISPENSA SOCIALE DIFFUSA e MAGAZZINO VIRTUALE** di Rete CAUTO).

Lezione 2 -durata di 2h

Panoramica di quanto sta accadendo in Europa (es. Francia e Gran Bretagna) per contrastare lo spreco alimentare e confronto con la normativa italiana.
Attivazione dei ragazzi sulle possibili azioni da mettere in atto per contrastare il fenomeno attraverso la pratica del **debate**. Una pratica in grado di attivare l'apprendimento consapevole e di far acquisire competenze trasversali attraverso la *cooperative learning* e la *peer education*. Tramite gli strumenti della logica, della retorica e della teoria dell'argomentazione, basati sul rispetto dei fatti oltre che dei diversi punti di vista, gli studenti si alleneranno ad elaborare opinioni ben fondate e difendibili e a smascherare quelle fallaci e fuorvianti.
A conclusione dell'incontro i ragazzi saranno invitati all'effettiva messa in pratica di una o più delle nuove abitudini elaborate durante il percorso, e a testimoniarle attraverso fotografie/filmati/slogan da caricare sulla piattaforma Life SalvaGuARDiA partecipando alla Call to Action #ungestoperlambiente

ESEMPIO PROPOSTE PER PROJECT WORK/PCTO

Il mandato per il project work sarà definito in collaborazione con l'insegnante di riferimento e in base all'indirizzo di studio della classe.
Si riportano due proposte a titolo esemplificativo:

1. Organizzazione e realizzazione di una **cena sociale** in collegamento alla dispensa sociale diffusa di Lonato e in collaborazione con il **Consorzio Alberghiero del Garda**.
2. **Campagna di comunicazione** per diffusione della dispensa sociale diffusa sul territorio/magazzino virtuale.

3. STILI DI VITA SOSTENIBILI

FINALITÀ E OBIETTIVI

Capire la sostenibilità partendo dal suo contrario, imparare a riconoscere le azioni di greenwashing messe in atto in molte campagne di eco marketing. Indagare come una falsa sostenibilità possa ingannare la **percezione da parte delle comunità del problema socio ambientale**, relegando un tema fondamentale a semplici "trovate" pubblicitarie. Analizzare il territorio gardesano, lo stato dell'arte e la percezione da parte delle comunità residenti tramite **l'indagine sociale** messa a terra nell'ambito del progetto LIFE SALVAGuARDiA.

IL TEMA E I CONTENUTI

L'economia circolare e i pilastri della **sostenibilità integrata**.
La narrazione della sostenibilità: come distinguere le fonti attendibili e come utilizzare i nuovi media per informarsi e allo stesso tempo farsi portavoce di gesti sostenibili nei confronti della propria comunità/territorio.
Stili di vita e di consumo a confronto e loro impatto ambientale.
Focus sul territorio del Lago di Garda: un'area fragile minacciata da attività antropiche in forte espansione tra cui la pressione turistica, l'aumento della popolazione e lo sviluppo di attività ad alto impatto ambientale.

Lezione 1 -durata di 2h

Cosa è la **sostenibilità integrata**: ambientale, sociale ed economica, raccontata attraverso video, immagini ed **esempi concreti** di realtà del territorio (vd. CAUTO – Spigolandia, Isola del Riuso, Cabina di Selezione) che hanno intrapreso la strada della sostenibilità integrata nel loro modello di business e sviluppo sostenibile.
Breve passaggio sui contenuti dell'Agenda 2030, propedeutici per comprendere l'affondo sul **Green Deal** e gli obiettivi europei. Approfondimento sull'Economia Circolare, confronto con il modello di economia lineare, l'importanza dell'eco progettazione e del diritto alla riparazione, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti, coinvolgendoli in un dialogo partecipato, tutte le informazioni necessarie per renderli consumatori critici.

Lezione 2 -durata di 2h

Analisi della attuale "società dei consumi": i suoi presupposti e il suo sviluppo nel tempo a partire da uno sguardo di tipo storico-geografico. Indagando le cause e gli effetti dei nostri consumi eccessivi, ripenseremo, attraverso **un'attività interattiva** a nuove abitudini, innovative e stimolanti, applicabili nel quotidiano e finalizzate sia al nostro benessere che a quello del pianeta.
I ragazzi saranno invitati a **calcolare il peso/l'impronta** delle loro singole azioni e a cercare sul loro territorio soluzioni sostenibili, come ad esempio la presenza di realtà a Km zero che consentono acquisti consapevoli.
A fine percorso i ragazzi sapranno maneggiare tutti gli strumenti a loro disposizione per compiere delle scelte di consumo consapevole e adottare stili di vita sostenibili.

ESEMPIO PROPOSTE PER PROJECT WORK/PCTO

Il mandato per il project work sarà definito in collaborazione con l'insegnante di riferimento e in base all'indirizzo di studio della classe.
Si riportano alcune proposte a titolo esemplificativo:

1. **Indagine sociale** rivolta ai diversi target del territorio;
2. Partecipazione diretta alla **campagna di sensibilizzazione** e diffusione del progetto LIFE SALVAGuARDiA attraverso la ***call to action*** **social "Un gesto per me e uno per l'ambiente"**, in cui i ragazzi diventeranno ambassador del progetto;
3. Le parole della sostenibilità: creazione di voci di **glossario**, ricerca di riferimenti letterari relativo al territorio, creazione di **contenuti testuali** di approfondimento e divulgativi per la mostra e il sito di progetto.

IL PROGETTO

LIFE SALVAGuARDiA è il progetto finanziato dal programma europeo LIFE che vuole tradursi in **una campagna di sensibilizzazione e riduzione dell'impatto ambientale** a vantaggio del **territorio del Garda**.

Il progetto dà vita ad una **campagna di empowerment ambientale** che coinvolge tutti i principali attori del gardesano.

Il territorio del Garda si presenta oggi come un **ecosistema fragile da preservare** e tutelare. **LIFE SALVAGuARDiA** mette in campo **azioni concrete** volte a **mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici**.

Obiettivo primario dichiarato è la **diffusione di una cultura ambientale** in grado di tradursi in scelte sostenibili ed azioni di concreta salvaguardia del territorio.

OBIETTIVI PROGETTUALI

Il Lago di Garda si presenta come un'area fragile, minacciata da attività antropiche in forte espansione. Il progetto LIFE SALVAGuARDiA vuole contribuire a ridurre l'eccessiva pressione ambientale sul territorio, aiutando a mitigare i cambiamenti climatici in corso per evitare impatti irreversibili in linea con il Green Deal europeo (EGD). L'obiettivo principale di LIFE SALVAGuARDiA è quello di sensibilizzare tutti i target individuati alle **tematiche di natura ambientale e climatica emergenti.**

Questo permetterà di trasformare la consapevolezza e la conoscenza acquisite in una **spinta alla azione concreta** di riduzione degli impatti ambientali antropogenici e contribuendo a raggiungere in particolar modo **tre diversi obiettivi dell'Agenda 2030**:

2.1.3 Industria per un'economia pulita e circolare,
2.1. 8 Ambienti a inquinamento zero e privi di sostanze tossiche
2.1.1 Aumentare l'ambizione climatica del Green Deal europeo

LE AZIONI DI ATTIVAZIONE PREVISTE NEL PROGETTO LIFE SALVAGuARDiA

LIFE SALVAGuARDiA è un progetto composito che si rivolge a **target diversi** e per ciascuno prevede una specifica proposta di attivazione.

La creazione di una **cultura ambientale diffusa** e la promozione di **messaggi di tutela e salvaguardia del capitale naturale** saranno il terreno fertile sul quale pianificare e realizzare **azioni di concreta riduzione del impatto ambientale** e anche strumento per diffondere **buone prassi e modelli di comportamento** in grado di incidere sul cambiamento di stile di vita e di consumo di ciascuno.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Cuore del progetto è la piattaforma on.line Life SALVAGUARDIA www.salvaguardia.net lo strumento che racconterà e documenterà le azioni del progetto con lo scopo di **promuovere una diffusa cultura ecologica**.

Per tutta la durata del progetto le varie azioni previste, pianificate ed implementate saranno raccontate attraverso una campagna di **comunicazione integrata** che permetterà a tutti di rimanere aggiornati e darà visibilità a livello nazionale in una logica di **diffusione di una cultura ambientale e promozione di buone prassi "circolari".**

A partire da ottobre 2022 è stata prevista la **campagna digitale *Un Gesto per Me e uno per l'Ambiente***: la campagna si dipanerà sui principali canali social attraverso il racconto del progetto e delle tematiche ambientali da parte di alcuni autorevoli **creator vicini alle tematiche di Sviluppo Sostenibile**.

Sempre nell' autunno 2022 verrà inoltre lanciato un **contest artistico** rivolto al vasto pubblico del web. I contributi degli utenti andranno a creare una **gallery** condivisa di **best practice** quotidiane di gesti sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Tutti gli strumenti di comunicazione previsti digitali e fisici, uniscono tre aree tra loro interconnesse e interdipendenti per il perseguimento degli obiettivi progettuali:

1. l'area della **formazione ed educazione**
2. l'area della **comunicazione e conoscenza**
3. l'area della **partecipazione e condivisione**

EVENTI E AZIONI SUL TERRITORIO

Le scuole rivestono un ruolo importante nel progetto. Come ribadito dal Ministero dell'istruzione:

*"La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente e la sostenibilità. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/*SDGs, Sustainable Development Goals).

Esperti ambientali entreranno nelle classi e incontreranno bambini e ragazzi di ogni ordine e grado. A questa attività di **educazione ambientale**, nei due anni di progetto verranno affiancati vari momenti di sensibilizzazione e formazione ambientale a cui la cittadinanza tutta potrà partecipare in prima persona, si prevedono a titolo di esempio:

1. **corse/passeggiate ecologiche**;
2. **workshop** sui temi ambientali cari al progetto;
3. **incontri con gli autori** nelle biblioteche del territorio
4. una **mostra a carattere scientifico divulgativo** incentrata sulla salvaguardia della biodiversità dell'area gardesana.

LA MOSTRA

Tra gli strumenti di comunicazione della Campagna LIFE SALVAGuARDiA a marzo '23 si inaugurerà una mostra tematica stimando di raggiungere almeno **5.000 visitatori** in otto mesi. La mostra racconterà le *cause*, le *conseguenze* e le *soluzioni di resilienza* applicabili al **cambiamento climatico** con una visione che dal locale raggiunge il globale.

COME

Lo spettatore verrà avvicinato ai temi "caldi" del Cambiamento Climatico con un linguaggio artistico che possa **emozionare e stupire** e dare espressione visiva ai contenuti scientifici presentati.

IL MESSAGGIO

In un ***Elogio del Limite*** la **Natura** si presenterà come **sostenitrice primaria della Vita stessa**. Analizzando tematiche scientifiche in collaborazione con il **Museo delle Scienze Naturali di Brescia**, *artisti, fotografi e videomaker* interpreteranno con linguaggi diversi i contenuti, portando i visitatori a riflettere e mettersi in gioco in prima persona.

LOCATION E STRUTTURA

La mostra sarà composta da un **cuore centrale** presso un sito archeologico industriale del territorio gardesano e/o un'area di interesse turistico/storico.

Nella sede espositiva principale, il visitatore potrà compiere un'**esperienza immersiva** che sarà per ognuno unica e particolare. Inoltre in altri **luoghi** della sponda bresciana verranno collocate **opere di land art, realizzate** da artisti di livello europeo con solo materiali di recupero e/o naturale. Le installazioni sul territorio saranno tra loro indipendenti, ma contemporaneamente interconnesse con il cuore centrale come elementi di propagazione e di richiamo alla mostra centrale stessa.